



Fotografia scattata durante la missione di novembre dei Lions Italiani.

Una testa, un cuore e due mani per servire

“I Lions italiani contro la mortalità infantile”... Già realizzati interventi per oltre 400.000 euro in collaborazione con i Lions locali e nel rispetto delle convenzioni sottoscritte con i Ministeri competenti.

Il presidente Al Brandel, nel messaggio del gennaio 2008, afferma che crede nei miracoli perché li vede realizzare con i suoi occhi e ricorda: *“In Burkina Faso, ho incontrato un gruppo di suore cattoliche che potevano prendersi cura dei bambini abbandonati grazie al sostegno finanziario e alle donazioni di cibo e di forniture dei Lions”*. Con orgoglio possiamo ricordare che quanto visto ed apprezzato dal Presidente Internazionale è il risultato, ampiamente positivo, della presenza della nostra Onlus che, in accordo con 14 club del Paese, provvede, fra le tante iniziative e service, con donazioni annue, al sostentamento di 2 centri di raccolta di bambini abbandonati che si ripetono dal 2005 e, grazie proprio alla pianificazione e alla conseguente garanzia della durata poliennale, garantita anche dalla costruttiva collaborazione dei Lions locali.

Una cifra veramente modesta (in rapporto al reddito medio e al costo di strutture similari in Italia), ma che, mirata e correttamente gestita, garantisce una decorosa gestione di questi centri.

Ma il solo aiuto economico non fa parte del DNA di MK che beneficia, in Burkina Faso, la scelta del servire e del gestire attraverso il coinvolgimento diretto delle autorità locali come pure dei Lions, dei capi villaggio e degli operatori sociali con i quali si è provveduto a sottoscrivere accordi precisi e finalizzati.

Con questo spirito partecipiamo numerosi alla 14^a All Africa conference, che si svolge dal 5 al 7 febbraio nella capitale del Burkina Faso, così che, nello spazio riservato al “Progetto Italia” durante i lavori della mattinata del sabato, il Lions Marchesani, consigliere della MK Onlus, potrà nei pochi minuti a disposizione illustrare

Per saperne di più

il grande e significativo lavoro svolto in questi anni. Si tratta di interventi già realizzati e/o programmati per una cifra di circa 400.000 euro (tradotti in dollari 530.000) e tutti progettati, realizzati ed ora gestiti, in piena collaborazione e condivisione con i Lions locali, nel rispetto delle regole e delle Convenzioni sottoscritte con i Ministeri competenti e collaborando con le associazioni e gli operatori presenti sul territorio.

Questa, per gli obiettivi e positivi riscontri sul campo, è la strada da seguire per il futuro perché il Burkina Faso e l'Africa, più in generale, non sollecitano la semplice solidarietà o, peggio, la beneficenza o la carità, ma pretendono la condivisione e il loro coinvolgimento concreto.

Scrivo ancora Al Brandel: *"Ogni qual volta un nuovo socio entra a far parte di uno dei nostri club, aggiungiamo una testa per sognare, un cuore per amare e due mani per servire"*.

Così, ricordando come il socio Lions disponga di testa, cuore e mani è bello riportare, per doverosa conferma, le impressioni di una non socia che ha partecipato alla missione di novembre per fare una esperienza diretta che ha portato a queste considerazioni: *"La ragione per la quale mi sono trovata in Burkina è che da tempo volevo fare un'esperienza umanitaria diretta per conoscere ed entrare in contatto con la sofferenza e la fragilità umana che, in alcuni*

momenti, può travolgere e, in altri, indicare la direzione da prendere. Il privilegio è stato quello di fare un'esperienza sul campo per entrare in relazione e incontrare quotidianità di persone, contesti, istituzioni. Sul posto e solo lì è possibile comprendere in modo empatico i bisogni, misurare l'efficacia degli aiuti e, soprattutto, definire fin dove è giusto spingere il cambiamento! Accettare di entrare in un contatto che in qualche modo ci tocca, ci attraversa, ma farlo con la consapevolezza che il cambiamento è possibile solo se desiderato, compreso e quindi condiviso".

Giuseppe Innocenti

Responsabile della Comunicazione MK Onlus

Continua...

368 club in Italia e 14 in Burkina hanno deciso di volare alto... E il tuo? Se il tuo club vorrà unirsi agli altri, dovrà versare un importo (la cifra è a discrezione del club) sul conto corrente intestato a "I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini onlus" - Banca Unicredit - Agenzia Milano Porta Romana B - conto corrente numero 41086207 - ABI 02008 - CAB 01695 - CIN X - IBAN IT43X0200801695000041086207.

Vi aspettiamo...